

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ (ART.47D.L DECRETO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28.12.2000, N.445) RELATIVA ALL'ASSENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSE E SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITÀ**

Il/La sottoscritto **MARCHETTI GIANFRANCO** nato a ..... PORDENONE....., il 17 AGOSTO 1942, residente in ..... PORCIA..... codice fiscale 91RC GFR LEM 176888T, in relazione al conferimento dell'incarico di consigliere di amministrazione dell' A.S.P.. UMBERTO I di Pordenone, consapevole delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia qualora si rilasci dichiarazioni mendaci, formi o faccia uso di atti falsi o esibisca atti contenenti dati non più rispondenti a verità (art.76 decreto presidente della repubblica 28.12.2000, n.445), sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

1. Di accettare l'incarico conferitomi con Decreto Sindacale n.12 del 08/02/2024;
2. Di non trovarsi, in relazione all'incarico sopra indicato, in alcuna delle situazioni di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190, previste dagli articoli 3, 4, 6, 7, 9 comma 1 e 9 comma 2, 11, 12, 13 e 14 del D.Lgs 8 aprile 2013 n.39 e, precisamente:
  - a) Di non trovarsi in alcuna delle condizioni di "inconfiribilità" di cui ai capi:
    - Capo II "Inconfiribilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione";
    - Capo III "Inconfiribilità di incarichi nelle amministrazioni statali, regionali e locali a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni";
    - Capo IV "Inconfiribilità di incarichi a componenti di organi di indirizzo politico".
  - b) Di non trovarsi in alcuna delle condizioni di "incompatibilità" di cui ai capi:
    - Capo V "Incompatibilità tra incarichi nelle pubbliche amministrazioni e negli enti privati in controllo pubblico e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni nonché lo svolgimento di attività professionale";
    - Capo VI "Incompatibilità tra incarichi nelle pubbliche amministrazioni e negli enti privati in controllo pubblico e cariche di componenti di organi di indirizzo politico".
3. Di essere a conoscenza dell'obbligo di produrre, al momento del conferimento dell'incarico, la dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconfiribilità e la dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità, ai sensi dell'art.20 del D.Lgs n.39/2013.
4. Di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art.19 del D.Lgs n.39/2013 lo svolgimento di incarichi incompatibili comporta, decorso il termine di quindici giorni dalla contestazione, la decadenza e la risoluzione del relativo incarico.
5. Di non trovarsi, in relazione all'incarico sopra indicato e nei confronti dell'Amministrazione, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri o del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado, ai sensi degli artt.6 e 13 comma 3 del Decreto del

Presidente della repubblica 16 aprile 2013 n.62 e dell'articolo 53, comma 14, secondo periodo, del D.Lgs n.165/2001 e ss.mm.ii.

6. Di astenersi dal partecipare alla adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero di suoi parenti o affini entro il quarto grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con i quali egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni con i quali egli o il coniuge abbia causato pendente o grave inimicizia o rapporti di debito o credito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati o società dei quali egli sia amministratore o gerente o dirigente e in ogni altro caso (sulla astensione decide il Responsabile del procedimento).
7. Di non avere riportato ai sensi e per gli effetti della Legge 102, n.190, artt.1, comma 46 e 3 del D.Lgs 8 aprile 2013 n.39, condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale;
8. Di non essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel Casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa.
9. Di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'eventuale insorgere di talune delle situazioni sopra menzionate.
10. Di essere a conoscenza che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs n.196/2003 e ss.mm.ii., i dati conferiti con la presente dichiarazione, unitamente al Curriculum Vitae, saranno utilizzati in relazione al procedimento amministrativo per il quale sono stati richiesti, nonché per gli adempimenti amministrativi ad essi conseguenti, ivi inclusa la loro pubblicazione sul sito istituzionale dell'ASP "Umberto I°" di Pordenone, nella sezione del sito internet denominata "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art.15, comma 1, del D.Lgs n.33/2013.

Pordenone, 26/02/2024

FIRMA

